

Rita Fenu

(1967)

di Enzo Maolucci

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: femministi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/rita-fenu>

Ninna nannera nannà
il figlio, Rita Fenu,
si culla nel suo ventre
pensando agli altri cinque
che ferri sporchi han cullato per lei.

"Stavolta è troppo tardi - le ha detto suo
marito -
il medico non vuole, è un imbecille, pazienza
così".

Rita Fenu sorride, lo sapeva, era sicura,
e così poco male, almeno adesso non ha più
paura.

La prima volta ha pianto, ma non ha detto no.
L'orgoglio è come un bimbo, a mantenerlo poi
come
[si fa?

La terza volta cerca di strapparselo da sé,
centomila sono troppe,
dall'ospedale in galera è lei che ci va.

Dop la quinta volta con quei ferri fa un
corredo,
per tre mesi lei tace, e un bel Natale di
televisione
gli dice: " Basta! lasciamolo in pace".

Tre ore di bestemmie, ma dopo si è calmato,
se ancora la picchiava
l'avrebbe ucciso coi ferri che sa.

Dentro il ventre di Rita
c'è un bel rischio caldo che si contendono in
molti:
marito, giudici, medici e preti,
ma Rita adesso decide per sé.

Questa squallida storia qui sarebbe già
finita,
ma ci vuole un finale per il riscatto del
libero

[aborto,
ed è per questo che Rita farà
un folle gesto di nobile accusa,
un pasto vivo alla morte darà.

Ninna nannera nannà
Da un mese Rita Fenu aveva il suo bambino,
ma un giorno che piangeva
lo ha soffocato stringendolo forte
gridando "Ninna nannera nannà".

Davanti al giudice grida: "Nannà"
Io l'ho salvato "Nannera nannà"
Non era vostro "Nannera nannà"
Con la camicia di forza "Nannà"
lei ride e grida "Nannera nannà"
lei ride e grida "Nannera nannà"